

Bit Market Services

Informazione Regolamentata n. 0092-53-2016	Data/Ora Ricezione 30 Settembre 2016 08:34:53	MTA
--	---	-----

Societa' : INVESTIMENTI E SVILUPPO

Identificativo : 79606

Informazione
Regolamentata

Nome utilizzatore : INVESVIN02 - Gadolla

Tipologia : IRAG 02

Data/Ora Ricezione : 30 Settembre 2016 08:34:53

Data/Ora Inizio : 30 Settembre 2016 08:49:54

Diffusione presunta

Oggetto : Il Consiglio di Amministrazione approva la
Relazione finanziaria semestrale
consolidata

Testo del comunicato

Vedi allegato.

Comunicato stampa

Il Consiglio di Amministrazione approva i risultati consolidati del primo semestre 2016

Milano, 29 settembre 2016

Il Consiglio di Amministrazione di **Investimenti e Sviluppo S.p.A.** (la “Società” o la “Capogruppo”) ha **approvato i risultati consolidati del primo semestre 2016**, da cui si rilevano i seguenti *highlight* finanziari:

- **Risultato netto di Gruppo negativo di Euro 70 mila, rispetto al risultato negativo di Euro 538 mila del primo semestre dell’esercizio precedente;**
- **Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo positivo per Euro 962 mila, rispetto al patrimonio netto di Euro 984 mila risultante al 31 dicembre 2015;**
- **Indebitamento finanziario netto di Gruppo pari ad Euro 1.939 mila, rispetto ad Euro 1.862 risultante al 31 dicembre 2015.**

Il bilancio semestrale consolidato abbreviato del periodo 1 gennaio 2016 – 30 giugno 2016, sottoposto a revisione contabile limitata, è stato predisposto nel rispetto dei Principi Contabili Internazionali (“IAS/IFRS”) emessi dall’International Accounting Standards Board (“IASB”) e omologati dall’Unione Europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002, ed è stato redatto secondo lo IAS 34 – Bilanci Intermedi, applicando gli stessi principi contabili adottati nella redazione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2015.

Sono state presentate le note illustrative secondo l’informativa richiesta dallo IAS 34 con le integrazioni ritenute utili per una più chiara comprensione della Relazione finanziaria semestrale.

I criteri di rilevazione e valutazione, nonché i principi di consolidamento adottati per il presente rendiconto non sono variati rispetto quelli utilizzati per la redazione della relazione finanziaria annuale del 31 dicembre 2015, alla quale si rinvia per una loro illustrazione.

L’area di consolidamento del gruppo è rimasto invariato rispetto al 31 dicembre 2015.

Il semestre chiuso al 30 giugno 2016 ha visto la struttura organizzativa particolarmente impegnata nella predisposizione del prospetto informativo per l’aumento di capitale e l’emissione del prestito obbligazionario, la cui autorizzazione da parte delle Autorità di Vigilanza è pervenuta in data 30 giugno 2016.

La Società comunica che la società di revisione Kreston GV Italy Audit S.r.l. non ha ancora emesso la propria relazione inerente la relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2016. La Società comunicherà tempestivamente l’avvenuto deposito della relazione della società di revisione.

Risultati semestrali consolidati

Al 30 giugno 2016 il **Gruppo** evidenzia un risultato consolidato negativo per euro 70 mila e un patrimonio netto consolidato positivo per euro 962 mila. L’indebitamento finanziario netto di Gruppo è pari ad Euro 1.939 mila, in linea rispetto alla situazione del 31 dicembre 2015 quando era pari ad Euro 1.862.

Il **bilancio individuale** di Investimenti e Sviluppo al 30 giugno 2016 riporta un risultato netto negativo di Euro 64 mila, con un miglioramento di circa euro 467 mila rispetto il risultato economico conseguito nel primo semestre 2015 legato principalmente alla svalutazione delle obbligazioni Grafiche Mazzucchelli detenute in portafoglio.

Si ricorda che l'Emittente in data 30 giugno 2016 ha ricevuto il nulla-osta per l'avvio dell'offerta di strumenti finanziari da offrire in opzione ai soci relativamente a:

- (i) aumento del capitale sociale, in via scindibile, per complessivi massimi Euro 5,2 milioni comprensivi di sovrapprezzo, con abbinati warrant gratuiti;
- (ii) emissione di un prestito obbligazionario convertibile dell'importo massimo di Euro 7 milioni con abbinati warrant gratuiti.

Continuità aziendale

La presente Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2016 è redatta nel presupposto della continuità aziendale. La Capogruppo ha infatti terminato la fase di offerta in opzione ai soci delle nuove azioni e delle obbligazioni convertibili. Le sottoscrizioni fin qui raccolte consentono di poter disporre di sufficienti risorse finanziarie per concludere entro il corrente esercizio tutti i residui pagamenti dei debiti legati al piano 182-*bis* L.F., nonché consente di avere sufficiente patrimonio per uscire dalla fattispecie ex art. 2446 del codice civile. Il Consiglio di Amministrazione è già stato convocato in forma notarile per il 29 settembre 2016 per la copertura integrale delle perdite mediante utilizzo delle riserve disponibili e, per la quota residua, abbattimento del capitale sociale.

La Società ha inoltre sufficienti risorse finanziarie per coprire integralmente i debiti scaduti.

Il Consiglio di Amministrazione precisa che, alla data di redazione della presente relazione, il fabbisogno finanziario circolante netto del Gruppo stimato fino al 30 giugno 2017 ammonta ad Euro 0,5 milioni, di cui la metà è afferente ad una sanzione comminata dalla Consob per fatti avvenuti nel 2010 per la quale la Società ha proposto ricorso presso la Corte d'Appello di Milano.

Gli Amministratori ricordano che le Azioni e le Obbligazioni convertibili rimaste inoprate possono essere sottoscritte fino al 31-12-2016 e che la quota residua ancora da sottoscrivere ammonta ad euro 2,4 milioni per le Azioni e ad euro 6 milioni per le Obbligazioni.

Inoltre il Consiglio di Amministrazione, richiamando quanto indicato nel prospetto informativo, riferisce che sta ponendo in essere le seguenti ulteriori misure per la copertura del fabbisogno:

- (i) riscadenziamento dei debiti commerciali;
- (ii) riscadenziamento dei debiti tributari e previdenziali;
- (iii) accordi a saldo e stralcio con alcuni creditori;
- (iv) individuazione di un acquirente per l'immobile di Milano, non ritenuto asset strategico.

Con riferimento al punto (iv), si precisa che la Società ha dato mandato ad un consulente immobiliare per la ricerca di un acquirente per l'immobile ad uso ufficio di Milano ed ha fatto predisporre da un esperto indipendente una perizia aggiornata da cui emergerebbe un valore di stima, predisposta sulla base dei valori di mercato su transazioni avvenute nella medesima zona, di euro 2,3 milioni a fronte di un debito residuo per rate di leasing di euro 1,3 milioni.

Pertanto con la cessione dell'immobile, il Gruppo disporrebbe di risorse finanziarie, al netto del debito, valutate prudenzialmente per circa euro 700 mila.

Per ultimo il Consiglio di Amministrazione potrebbe sempre avviare l'emissione di ulteriori strumenti finanziari sfruttando lo status di società quotata.

Il Consiglio di Amministrazione ritiene che in questo contesto non sia più necessario porre in vendita le quote del Fondo immobiliare Margot, il quale è in procinto di rinnovare il contratto di locazione per 5/7 dei suoi *assets* con un importante *tenant*. Considerato inoltre che la cessione delle quote in questo frangente vorrebbe dire riconoscere al potenziale acquirente un sensibile sconto rispetto al valore espresso dal NAV, il Consiglio starebbe valutando di tenersi in portafoglio le quote del Fondo Margot fino alla sua scadenza naturale, prevista per il 2022.

In considerazione di quanto sopra, gli Amministratori sono confidenti di riuscire a portare a termine nel corso dei prossimi mesi una o più azioni sopra descritte e quindi di riuscire a coprire integralmente il fabbisogno finanziario corrente netto. Ritengono pertanto sussistere la capacità dell'Emittente e del Gruppo di continuare la propria attività nel presupposto della continuità aziendale nei prossimi 12

mesi sulla base delle risorse finanziarie disponibili alla data di redazione della presente relazione (pari ad euro 0,8 milioni) e di quelle che il Gruppo andrebbe ad incamerare rivenienti principalmente dalla sottoscrizione delle Azioni rimaste inoptate (per un importo massimo di euro 2,4 milioni), dalla sottoscrizione delle Obbligazioni rimaste inoptate (per un importo massimo di euro 6 milioni), nonché dalla cessione dell'immobile di Milano (per un importo stimato in euro 0,7 milioni).

Va comunque rilevato che potrebbero emergere circostanze, oggi non note, fuori dal controllo degli Amministratori, suscettibili di mettere a repentaglio la continuità aziendale del Gruppo.

Evoluzione prevedibile della gestione

Come indicato nel Prospetto Informativo, la Società provvederà nelle prossime settimane alla chiusura del piano di ristrutturazione dei debiti ex art. 182-bis L.F..

Il Consiglio di Amministrazione è stato convocato, in forma notarile, per il 29-09-2016 per la copertura integrale delle perdite pregresse mediante utilizzo delle risorse disponibili e abbattimento del capitale sociale, così da uscire dalla fattispecie prevista dall'art. 2446 del codice civile.

Gli Amministratori stanno lavorando per individuare un investitore istituzionale che andrebbe a sottoscrivere tutte o in parte le Obbligazioni rimaste inoptate.

In tale contesto la Società potrebbe così disporre di adeguate risorse finanziarie per avviare nuovi investimenti.

Principali fatti intervenuti dopo il 30 giugno 2016

Avvio dell'aumento di capitale e dell'emissione del POC

Il Consiglio di Amministrazione ha determinato il calendario dell'Offerta, avvenuto nel periodo dal 4 luglio 2016 al 25 luglio 2016.

Approvazione del bilancio d'esercizio da parte dell'Assemblea

In data 4 luglio 2016, l'Assemblea ordinaria degli Azionisti, riunitasi in Genova in seconda convocazione, ha approvato il bilancio d'esercizio dell'Emittente al 31-12-2016, dando mandato al Consiglio di Amministrazione di ridurre il capitale sociale in proporzione alle perdite accertate ai sensi dell'art. 2446, comma secondo, del codice civile.

Nomina del Collegio Sindacale da parte dell'Assemblea

In data 4 luglio 2016, l'Assemblea ordinaria degli Azionisti, riunitasi in Genova in seconda convocazione, ha nominato il nuovo Collegio Sindacale che resterà in carica fino all'approvazione del bilancio chiuso al 31-12-2018. Il nuovo Collegio Sindacale è composto da: dott. Alessandro Nadasì (Presidente, residente a Genova), dott. Roberto Pischetta (sindaco effettivo, residente a Genova), dott.ssa Cristina Betta (sindaco effettivo, residente a Piacenza).

Pubblicazione del Supplemento al Prospetto Informativo

In data 20 luglio 2016, la Consob ha approvato la pubblicazione del Supplemento al Prospetto Informativo.

Procedimenti sanzionatori Consob

In data 10 agosto 2016 l'Ufficio Sanzioni Amministrative della Consob ha notificato all'Emittente l'avvio di un procedimento sanzionatorio per la violazione dell'art. 187-septies del d.lgs. 58/1998 per manipolazione del mercato commessa nell'interesse della Società da Corrado Coen, quale persona che esercitava, di fatto, la gestione e il controllo della Società stessa, nell'ambito dell'aumento di capitale deliberato dalla Moviemax Media Group S.p.A. mediante diffusione di informazioni e notizie false e fuorvianti in merito alle azioni Moviemax.

Dimissioni di un Amministratore Delegato

In data 22 agosto 2016 il dott. Andrea Tempofosco, per sopraggiunti impegni lavorativi, ha rimesso al Consiglio di Amministrazione le proprie deleghe operative, continuando a far parte del Consiglio.

Avvio dell'asta in Borsa dei diritti inoptati

I diritti inoptati delle Azioni e delle Obbligazioni sono stati offerti in Borsa, per conto della Società, per il tramite di Directa SIM S.p.A., nelle riunioni del 24, 25, 26, 29 e 30 agosto 2016.

Assemblea straordinaria del 7-9-2016

In data 07 settembre 2016 l'Assemblea straordinaria degli azionisti ha deliberato il trasferimento della sede sociale da Milano a Genova e la variazione della denominazione sociale, deliberando come nuovo nome GEQUITY S.p.A.; tale delibera assembleare diverrà efficace non appena il Registro Imprese avrà recepito la variazione.

Avvio delle negoziazioni del POC

Borsa Italiana, verificate le condizioni di cui all'articolo 2.4.4 del Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti da Borsa Italiana, dal giorno 27 settembre 2016 ha avviato le negoziazioni delle obbligazioni convertibili INVESTIMENTI E SVILUPPO 4% CV 2016–2021, codice ISIN IT0005159261.

Comunicazione ai sensi dell'art. 114, comma 5, D. Lgs. N. 58/1998

In sostituzione degli obblighi informativi richiesti da Consob in data 19 dicembre 2007, ai sensi dell'art. 114, comma 5, del D.Lgs. n. 58/1998, l'Autorità di vigilanza in data 17 marzo 2010 ha richiesto di integrare i resoconti intermedi di gestione, le relazioni finanziarie semestrali e annuali, nonché i comunicati stampa aventi ad oggetto l'approvazione dei suddetti documenti contabili, con le seguenti informazioni:

- a) grado di rispetto di eventuali *covenant*, dei *negative pledge* e di ogni altra clausola dell'indebitamento di Investimenti e Sviluppo S.p.A. comportante limiti all'utilizzo delle risorse finanziarie, con l'indicazione a data aggiornata del valore assunto dai parametri di riferimento di dette clausole;
- b) Eventuali interventi sulla situazione debitoria di Investimenti e Sviluppo S.p.A.;
- c) Stato di implementazione del piano industriale con evidenziazione degli eventuali scostamenti dei dati consuntivati rispetto a quelli previsti.

In capo alla società Investimenti e Sviluppo non sussistono clausole di *covenant* comportanti limiti all'utilizzo delle proprie risorse finanziarie.

In merito agli interventi sulla situazione debitoria, come già descritto nelle pagine precedenti, la Società ha provveduto ad estinguere i debiti verso il sistema bancario e sta procedendo alla chiusura del Piano di ristrutturazione dei debiti redatto ai sensi dell'art. 182-bis L.F. e nel rispetto degli accordi di ristrutturazione in esso contenuti.

Le linee guida del Piano Strategico 2014-2019 sono state riviste, aggiornate, modificate ed integrate dal nuovo Piano Strategico 2014-2016 approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 29 settembre 2015.

Quanto agli obblighi informativi mensili ai sensi dell'art. 114, comma 5, del D.Lgs. n. 58/1998 disposti dall'Autorità di vigilanza, si segnala che, in merito alle posizioni debitorie scadute del Gruppo al 30 giugno 2016, i debiti commerciali scaduti ammontano a circa 513 mila euro.

La Relazione finanziaria semestrale consolidata al 30 giugno 2016 è reperibile sul sito www.investmentiesviluppo.it Sezione Investor Relations/Financial Report, nonché nella Sezione Documenti sul sito www.emarketstorage.com gestito da Borsa Italiana.

Investimenti e Sviluppo S.p.A. è una società quotata alla Borsa Italiana che svolge attività nel settore del private equity, in particolare, attraverso l'acquisizione, con o senza partner, di partecipazioni in società quotate o a capitale privato appartenenti al segmento delle small/mid cap, senza esclusioni settoriali preventive, nonché attraverso la partecipazione a forme di investimento innovative quali fondi di private equity, fondi di fondi e fondi di coinvestimento.

Per ulteriori informazioni:
Ufficio Investor Relator
Tel. 010 5707186
ir@investmentiesviluppo.it

Si allegano di seguito gli schemi dello stato patrimoniale e del conto economico consolidati al 30 giugno 2016.

Bilancio semestrale consolidato al 30 giugno 2016

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

ATTIVITA' (importi in migliaia di euro)	30-giu-16	31-dic-15	Variazione
Attività immateriali	0	0	0
Attività materiali	1.109	1.134	(25)
Altre partecipazioni	0	0	0
Attività fiscali differite	0	0	0
Altre attività non correnti	86	86	0
Attività finanziarie	3.595	3.595	0
Totale attività non correnti	4.790	4.815	(25)
Altre attività correnti	71	2	69
Altre crediti finanziari correnti	0	0	0
Crediti commerciali	76	46	30
Crediti d'imposta	135	113	22
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	3	27	(24)
Totale attività correnti	286	188	98
Attività destinate alla dismissione	0	0	0
TOTALE ATTIVO	5.076	5.003	73

PASSIVITA'	30-giu-16	31-dic-15	Variazione
Capitale sociale	5.770	5.770	0
Riserva sovrapprezzo azioni	314	314	0
Riserva legale	0	0	0
Versamento soci c/ futuro aumento capitale	3.705	3.658	47
Altre riserve e risultati portati a nuovo	(8.757)	(6.258)	(2.499)
Risultato del periodo del Gruppo	(70)	(2.501)	2.430
Patrimonio netto di Gruppo	962	984	(22)
Risultato del periodo di pertinenza di terzi			0
Patrimonio di pertinenza di terzi			0
Patrimonio netto	962	984	(22)
Fondo TFR	12	11	1
Fondi rischi e oneri	346	304	43
Debiti commerciali e altri debiti	0	0	0
Imposte differite passive	0	0	0
Debiti finanziari e altre passività finanziarie non correnti	829	891	(62)
Altri debiti non correnti	86	96	(10)
Totale passività non correnti	1.274	1.302	(28)
Fondi rischi e oneri	61	59	2

Debiti d'imposta	272	239	33
Altri debiti correnti	207	222	(15)
Debiti commerciali e altri debiti	1.184	1.299	(115)
Debiti verso banche e altre passività finanziarie	1.116	898	218
Totale passività correnti	2.839	2.717	123
Passività destinate alla dismissione			0
TOTALE PASSIVO	4.113	4.019	95
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	5.076	5.003	73

CONTO ECONOMICO

(importi in migliaia di euro)	30-giu-16	30-giu-15	Variazione
Ricavi e proventi diversi	10	20	(10)
Altri ricavi e proventi	254	162	91
Costi per servizi	(242)	(314)	72
Costi del personale	(29)	(45)	16
Altri costi operativi	(26)	(34)	8
Margine operativo lordo	(33)	(211)	178
Ammortamenti di attività materiali	(25)	(26)	1
Ammortamenti di attività immateriali	0	0	0
Rettifiche di valore su attività finanziarie	0	(309)	309
Risultato operativo	(58)	(546)	488
Proventi/Oneri finanziari	(12)	8	(20)
Risultato prima delle imposte	(70)	(538)	467
Imposte sul reddito	0	0	0
Risultato netto di Gruppo attività in funzionamento	(70)	(538)	467
Risultato dalle attività in via di dismissione	0	0	0
Risultato di pertinenza di terzi	0	0	0
Totale risultato netto di Gruppo	(70)	(538)	467

Fine Comunicato n.0092-53

Numero di Pagine: 9